



Sem fâ, sa fem ...

Messaggio del Presidente

Cari amici, soci, sostenitori,

con l'inizio del nuovo anno Vi porto il saluto di tutto il Circolo Seregn de la memoria. Come potete leggere nelle pagine che seguono, ancora è viva la voglia in tutti noi di ricordare la Seregn del passato e i suoi personaggi. Scorrendo l'elenco delle iniziative svolte nel corso del 2022, tanti sono stati i momenti in cui ci siamo rituffati, dopo un biennio piuttosto difficile, nella vita associativa a percorrere insieme le vie della nostra città: con gli adulti, i giovani, i bambini e gli anziani. Ci siamo incontrati presso la sede sociale per parlare di letteratura e presentare libri, poesie e racconti di amici e amiche scrittori. Abbiamo riproposto le mostre d'arte legate alla collana Fiori di Torchio. Abbiamo riascoltato i canti della Brianza attraverso il Ciculabert dedicato alla professoressa Maria Adelaide Spreafico. Abbiamo dedicato il nostro consueto libro di fine anno, incluso nella collana Pomm Granàa, al concittadino Luca Crippa, artista spesso dimenticato dai seregnesi ma di fama internazionale. La Città di Seregn ha voluto ricordarlo nell'anno appena trascorso, per il centenario della nascita, con numerose mostre ed altre iniziative e Seregn de la memoria ha fornito il suo modesto ma peculiare contributo collaborando con l'Amministrazione comunale e dedicando, come detto, a Crippa la propria pubblicazione di punta.

Nell'anno appena trascorso, grazie a nuovi spunti e nuovi entusiasmi in seno al Consiglio Direttivo, abbiamo sperimentato altre iniziative e forme di collaborazione e nuove idee sono in cantiere. Piacevole è stata l'esperienza dei gazebo nelle piazze e nelle vie di Seregn con le quali ci siamo riaffacciati alla cittadinanza ed abbiamo sperimentato l'idea del book-crossing. Ma ancora più soddisfazione ce l'hanno regalata le collaborazioni con altre realtà del territorio. Amicizie nuove e di vecchia data ci hanno fatto incontrare con la Casa della Carità, con ANFFAS, con la Filarmonica Fiati, con l'Archivio Capitolare Paolo Angelo Ballerini, con la Comunità Pastorale Giovanni Paolo II, con l'Università della Terza Età... l'idea mia personale, che so essere condivisa dal Direttivo, è quella di proseguire nelle collaborazioni per fare rete, ognuno con le proprie peculiarità, per proporre nuovi eventi a testimonianza del bene comune che proviamo per la nostra Seregn. Un bene che Seregn de la memoria quando ne ha la possibilità traduce sempre anche in gesti di solidarietà. D'altro canto, durante gli eventi organizzati da Seregn de la memoria e anche in altre innumerevoli occasioni cui ho avuto il piacere di partecipare come cittadino o in ambito professionale, ho finalmente riscontrato una voglia diffusa di tornare a stare insieme, di uscire di casa, di vedersi ed incontrarsi, di sapere e di conoscere che si erano forzatamente assopiti negli ultimi anni.

L'obiettivo è quindi quello di programmare iniziative che anche nel 2023 possano suscitare il vostro interesse e la vostra partecipazione. Abbiamo già in mente alcune visite culturali, alcune uscite per la Città, alcuni incontri d'arte e poesia; il libro strenna per il 2023 è già in lavorazione e vi proporrà di nuovo immagini del nostro passato che so essere sempre molto apprezzate. Restate sintonizzati quindi, l'intento è quello di farci sentire presto coi nostri eventi e di avervi spesso con noi per vivere insieme la bella Seregn di oggi ricordando sempre la bella Seregn del passato.



Paolo Cazzaniga

Presidente *Seregn de la memoria*

Buon 2023!

Le nostre iniziative

Le nostre pubblicazioni

Collana I Pomm Granaà



Collana di 32 libri annuali dedicati alla gente, ai luoghi, alle attività e agli eventi della nostra città.

I Volumetti



Editi in occasione di *Visite* guidate della città, *Incontri* con le scuole, con i quartieri, *Mostre* fotografiche.

Collana I Ciculabet



Collana di 33 volumi dedicati alla storia locale, ai medici alle farmacie, alle aziende, ai rioni, ai personaggi degni di memoria, alle scuole, all'alimentazione.

Promozione della cultura

Attività editoriale e mostre



Fiori di torchio: Collana giunta al 75° volume. Ogni volta abbina una mostra visiva ad un libretto di antologia poetica.
Sguardi: Serie di mostre dedicate ad artisti locali.

Incontri con gli autori



Aperitivi letterari. Incontri con: Scrittori su viaggi, Cultori del dialetto, Saggisti e storici della realtà Brianzola.

Attività fuori porta



Gite e viaggi culturali– Viaggi per uno o più giorni– Spettacoli e concerti– Concorsi fotografici– Concorsi di poesia

Solidarietà

Un'attività, la nostra, che attraverso l'impegno volontario dei soci e degli amici si estende e cerca di ampliarsi per raggiungere i suoi obiettivi. Fra questi, prescritto dallo statuto, è quello fondamentale di **“Realizzare solidarietà proponendo cultura”** ovvero devolvere ogni eventuale avanzo di bilancio a finalità sociali. Anni fa, abbiamo acquistato un mezzo per **“AUTO AMICA”**, nel 2009 abbiamo elargito un notevole contributo alla Caritas, nel 2020, in piena pandemia, un contributo a **Seregno soccorso** per l'acquisto di materiale protettivo, nel 2022 contributi alla Casa della Carità e all'Anffas

Ci auguriamo di poter continuare ad offrire i nostri contributi grazie al successo delle nostre iniziative

Campagna tesseramenti 2023

- **Campagna tesseramenti:** Socio ordinario Euro 20,00 - Socio Privilegiato Euro 50,00 -
- **Campagna contributi da parte di privati, professionisti, aziende, enti:** Importo libero.

Si può pagare presso la sede del Circolo o direttamente sul conto bancario alla

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza (filiale di Seregno)

I BAN: IT59W0844033840000000090801

Sem fâ 2022

Report	Data	Attività realizzate nell'anno
22.9	08/03/2022	Presentazione del libro: " Né schiava né ribelle e Le vie dolorose"
23.1	19/03/2022	Presentazione del 75° libro della collana "I fiori di torchio"
23.2	02/04/2022	Assemblea Soci
23.3	10/04/2022	Raccolta fondi per la Casa della Carità a favore dei profughi dell'Ucraina
23.4	23/04/2022	Visita gratuita guidata alla Fontana del Mangiabagaj
23.5	29/04/2022	Presentazione libro " Acque, fontanili, nobili e briganti del 15° e 16° secolo" di Zeno Celotto.
23.6	30/04/2022	Conferenza di Carlo Perego su " Luca Crippa e le navi"
23.7	30/04/2022	Inaugurazione mostra fotografica "Ballerini, Seregno e Milano"
23.8	01/05/2022	Passeggiata a Carugo "tra storia e natura"
23.9	07/05/2022	Convegno: Il posto dello sguardo, scuola e poesia tra complicità e smarrimento
23.10	16/05/2022	Concorso di lettura e di scrittura: Lo sguardo e la voce
23.11	17/05/2022	Incontro presso il collegio Ballerini" Ballerini della memoria"
23.12	28/05/2022	Presentazione del libro: " Brianza, canzun e stori" sulla vita di Adelaide Spreafico
23.13	02/06/2022	Contributo organizzativo del Circolo al concerto del 76° anniversario della Repubblica
23.14	02/06/2022	Contributo organizzativo del Circolo a " Bicinfesta per Seregno"
23.15	11/06/2022	Presentazione del libro "Bambini e maestri nell'800 a Seregno"
23.16	12/06/2022	Presentazione del volume di poesia: " Sette voci in campo"
23.17	25/09/2022	Gazebo in piazza per scambio libri gratuito
23.18	02/10/2022	Passeggiata nel parco del Meredo per raccogliere fondi a favore di Anffas
23.19	06/10/2022	Visita guidata nella città con gli studenti del Martino Bassi
23.20	22/10/2022	Aperitivo letterario con Michela Tilli
23.21	20/10/2022	Visita con Il movimento della terza età all'Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco
23.22	Ottobre 22	Numerose visite guidate ai monumenti della città con gli studenti
23.23	17/11/2022	Visita con Il movimento della terza età alla riscoperta della sede storica
23.24	26/11/2022	Presentazione del libro Strenna 2022 della collana i Pomm Granàa
23.25	26/11/2022	Visita guidata all'Abbazia Benedettina di Seregno
23.26	07/12/2022	Visita guidata ai segreti della Chiesa di Santa Valeria con gli studenti della Aldo Moro
23.27	14/12/2022	Visita Santa Valeria con i bambini
23.28	16/12/2022	Contributo artistico ed economico del Circolo al Concerto di Natale
23.29	17/12/2022	Aperitivo letterario e presentazione libro di Margherita Rocco

I report sopra riportati sono una sintesi delle relazioni già pubblicate e poste sul nostro sito.
Le foto scattate durante le iniziative, sono a disposizione dei soci presso la nostra sede.

La memoria de Seregn

UNA STORIA DA RACCONTARE di Carlo Perego

Maggio 1930. Al complesso degli Orfanelli di Seregno era stato assegnato il primo premio al Concorso Bandistico di Vigevano: *“i piccoli musicanti avevano riscosso gli applausi e gli evviva di migliaia di spettatori destando meraviglia e stupore”*. Il concerto, al quale aveva presenziato anche il maestro Giuseppe Mariani, era stato diretto dal ventiduenne maestro Giacomo Colombo, lo stesso che, al termine del secondo conflitto mondiale, aveva ricostituita la banda degli orfanelli e che nel 1966, sotto la spinta di Mons. Luigi Gandini, aveva curato la fusione di quest'ultima con lo storico complesso Santa Cecilia, garantendo in tal modo a Seregno la continuità secolare della banda. Nel 1991 la direzione della compagine musicale era passata al giovane Mauro Bernasconi, diplomato in tromba presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e nipote di Giacomo Colombo e, l'anno successivo, esattamente trent'anni fa nasceva, in collaborazione col Circolo Culturale Seregn de la memoria, il Concerto di Natale. La stampa locale aveva parlato di una splendida Santa Cecilia che si era esibita sul palcoscenico del Cineteatro Santa Valeria e concludeva con un interrogativo: *Nasce una tradizione?* La tradizione si rinnova anche quest'anno e mi sento in dovere di ricordare chi, di tutto questo, è stato l'artefice. Un seregnese, orgoglioso di essere seregnese, che ha amato e dato tanto alla propria città e che alla sua creatura “Seregn de la memoria” è sempre stato vicino con passione ed entusiasmo anche nei momenti della sua malattia: Pierino Romanò. *“Amo la banda”* scriveva Pierino *“prima di tutto la amo perché è la musica del mio antico paese.....”* e, a conclusione, *“un paese che non ha una banda è destinato ad avere balconi senza fiori e animi senza poesia e gente dal cuore arido”*. Da qualche anno la banda ha assunto la nuova denominazione di “Filarmonica a fiati Città di Seregno” ma ha mantenuto inalterati i nomi dei sempre più validi riferimenti rappresentati dal Presidente Alessandro Sala affiancato dalla instancabile moglie Marinella Colombo (figlia del più volte ricordato maestro Giacomo) e dal direttore maestro Mauro Bernasconi. Non è tutto: ogni anno gli organizzatori tendono a presentare qualcosa di nuovo, qualcosa di inaspettato che attiri l'interesse e l'attenzione di chi assiste alla manifestazione musicale. Può essere una attraente scenografia, ora un cantante, altre volte ancora un inaspettato solista: anche quest'anno la tradizione verrà rispettata. Ad esibirsi sul palcoscenico del Teatro San Rocco una giovanissima cantante seregnese reduce da concorsi che hanno avuto luogo in diversi teatri, non ultimo l'Ariston di Sanremo dove ogni anno si svolge il Festival della canzone italiana: Ludovica Sala. Qualcuno potrebbe chiedersi (o chiedermi): ma chi è Ludovica Sala? Lascio la risposta al famosissimo detective Sherlock Holmes. che così si sarebbe espresso: *“Elementare, Watson! E' la pronipote del Maestro Giacomo Colombo”*.



La banda degli orfanelli con Giacomo Colombo e dom Carlo Vettori



Il maestro Giacomo Colombo



Mauro Bernasconi giovane direttore della banda Santa Cecilia



Pierino Romanò con la sua inseparabile fisarmonica



Alessandro Sala presidente Filarmonica Fiati



Marinella Colombo con Carlo Perego

La memoria de Seregn

Pierino Romanò, un seregnese da non dimenticare di Carlo Perego

Arriva Natale! E' tempo di luminarie, presepi ed alberi decorati, regali ed auguri, ma anche di fiabe, di leggende e di ricordi che, come tradizione vuole, iniziano con l'immane "C'era una volta....." Entriamo in questo fantastico mondo per rivivere insieme un evento che ha avuto, come testimone, l'intera comunità seregnese.

"C'era una volta..." nella Brianza di un tempo non molto lontano, una località di nome Seregn dove tutti ci si conosceva per soprannome e dove tutti ci si dava una mano per superare i momenti difficili che si presentavano, non ultimi quelli tristi e bui dell'ultimo conflitto mondiale. C'erano industriali, commercianti, artigiani, ma anche tanti contadini ed operai e, per finire, la gente comune: tra questa, qualcuno che comune proprio non era. Il pensiero corre veloce ad un personaggio che all'impegno sociale, civile e politico aveva saputo aggiungere tanto altro e, non ultimo, l'amore per la cultura. Letteratura, musica, e la passione per il dialetto, la parlata che lo riconduceva alle radici del suo borgo e alle proprie origini, non l'avevano mai abbandonato come mai l'aveva abbandonato l'amore per lo sport, ed in particolare per il Seregn calcio. Un uomo onesto, intraprendente, ricco di idee sempre nuove ed entusiasmanti che era riuscito, col suo modo di essere e di porsi, a coinvolgere tante e tante persone, se non addirittura l'intero paese, nelle sue instancabili iniziative. Sto parlando di **Pierino Romanò**, la cui creatività e passione lo avevano spinto, tra l'altro, a far nascere il Circolo culturale *Seregn de la memoria*, una istituzione rivelatasi il capolavoro della sua esistenza che gli aveva permesso di coniugare la proposta culturale all'attenzione al sociale e di tradurre nel concreto un'iniziativa senza pari. Con orgoglio mi aveva più volte mostrato il materiale dal quale aveva preso il via la grande avventura del circolo, materiale frutto di una vasta operazione di raccolta di vecchie immagini e preziose fotografie alle quali si erano aggiunti ricordi ed episodi del nostro passato e tante piccole storie popolari. Queste piccole storie di paese, non meno importanti della grande storia del Paese, avevano permesso, e ancora consentono, il recupero della memoria collettiva che "il tempo" (Pierino avrebbe scritto "le ruspe del modernismo") rischia di disperdere. Attraverso un'analisi approfondita di tutto il materiale raccolto, Pierino ci aveva aiutato a scoprire e a rendere evidenti i tanti sacrifici e le molteplici rinunce dei nostri nonni, sacrifici e rinunce che ci hanno permesso di uscire da lunghi anni di arretratezze e miseria, di malattie ed ingiustizie sociali. Tutto questo, unito all'impegno, alla volontà e alla determinazione di chi ci ha preceduto, ci consentono ora di vivere nella Seregn di oggi, una città che pur se attraversata, come altre, da ansie, preoccupazioni e da alcuni aspetti a volte sconcertanti che si possono riscontrare nella vita di ogni giorno, rimane pur sempre quel piacevole ed accogliente angolo della Brianza tanto amato dall'amico Pierino.



Politica: In consiglio comunale con Pinuccio Colombo, futuro presidente di *Seregn de la memoria*

Musica: Pierino con Milena sua inseparabile moglie



Sport: Pierino con il prof. Paolo Trabattoni presidente del club Azzurri



Musica: Pierino con i Viganò Brothers, interpreti di alcuni brani da lui scritti



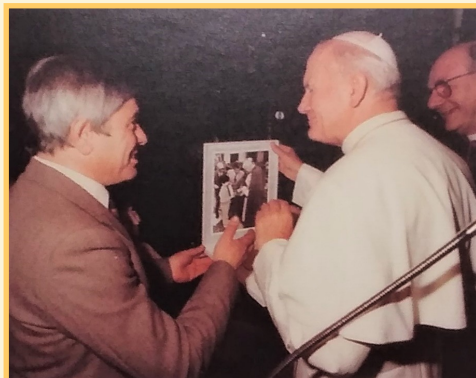
La memoria de Seregn

Antonio De Nova: Un artista da ricordare di Carlo Perego

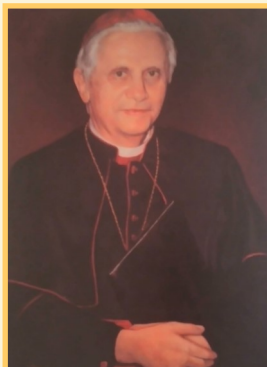
Pur non essendone appassionato, anch'io da piccolo ho giocato al "folbal" (termine molto caro all'amico Pierino). Le partite si svolgevano nella "curt di cumbatènt", un grande spazio, con un fondo in grossi sassi intervallati da ciuffi d'eba, circondato da case di ringhiera che aveva due ingressi: il principale da Corso del Popolo e l'altro da Vicolo Sant'Ambrogio. Tutta l'area è ora occupata da un imponente edificio attraversato dalla Galleria Kennedy, il ricordo di quel passaggio che, per qualche secolo, ha permesso un comodo collegamento tra le due arterie del vecchio borgo. Date le ristrettezze economiche del momento (eravamo da poco usciti dal secondo conflitto mondiale) il pallone era fatto con tanti stracci intrecciati tra loro, ai quali veniva poi data una forma "approssimativamente sferica" con dei robusti legacci di corda. Tra i giocatori impegnati nei quasi quotidiani incontri sportivi, raramente mancavano Rodolfo (papà d Sergio Tagliasacchi, il grafico che anche quest'anno ha creato manifesto e programma di sala del Concerto di Natale), Enrico (papà di Mauro Bernasconi, il maestro che ha diretto il concerto), **Antonio De Nova** (l'artista che ha realizzato per anni le scenografie dei vari concerti natalizi) ed io che, del gruppo, ero il più piccolo. Di De Nova non si è mai parlato abbastanza anche se diverse sue opere, esposte all'ammirazione di tutti, fanno ormai parte del decoroso arredo di Piazza della Concordia: mi riferisco alle statue di San Giovanni Paolo II, del Patriarca Ballerini e al grande portale d'ingresso alla Basilica. Con tutta onestà, devo ammettere che anch'io, pur essendone amico, ho conosciuto l'impressionante produzione dell'artista seregnese solo in tempi abbastanza recenti, quando De Nova mi aveva chiesto di collaborare, come *Seregn de la memoria*, alla realizzazione di un volume che ricordasse la sua vita, la sua attività e presentasse una raccolta di sue opere. Con piacere avevo accettato e con altrettanto piacere avevo conosciuto dipinti, sculture, vetrate, ceramiche ed altro ancora in numero talmente elevato da rimanerne impressionato. Impressionato mi avevano anche i suoi racconti quando mi spiegava in dettaglio gli incontri a Seregn con il Cardinale Joseph Ratzinger (poi Papa) o con Papa Giovanni Paolo II, già incrociato in precedenza nelle vesti di Cardinale di Cracovia, o con personaggi dello sport quali Gianni Rivera o Giovanni Trapattoni. Al termine di ogni visita guidata in ambienti della Seregn storica, non manco mai di concludere con un accenno ai tesoretti che la nostra città possiede e ai personaggi che l'hanno fatta conoscere, anche all'estero. Il 2022 è stato l'anno di Luca Crippa, il 2023 si ricorderà il 150mo anniversario della nascita del maestro Ettore Pozzoli e si svolgerà il biennale Concorso Pianistico Internazionale a lui dedicato: nei prossimi incontri con gruppi seregnesi non mancherò di aggiungere luoghi che conservano opere dell'artista Antonio De Nova, in aggiunta a quelle che da anni già mostro passando davanti alla Basilica, mettendo in evidenza il valore artistico ed umano di questo nostro concittadino.



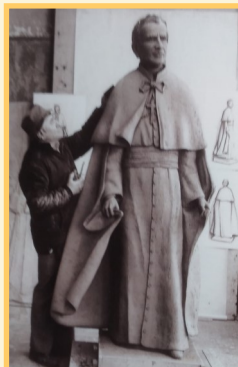
Con Gianni Rivera



Antonio De Nova con Papa Giovanni Paolo II a Seregn nel 1983



Ritratto del cardinale Ratzinger



Statua del Patriarca Ballerini



6 ottobre 2019 Carlo Perego con Antonio De Nova alla presentazione del volume



Sa fem...Prossime iniziative 2023

GENNAIO

21 gennaio -

"Incontri dialettali" con letture dei dialetti brianzolo, calabrese e siciliano in occasione della Giornata Nazionale del Dialetto.

Sede da definire



26 Gennaio

Ultimo giovedì di gennaio: racconti della Giubiana

Sede da definire



FEBBRAIO

14 febbraio -

Aperitivo letterario presso la sede del Circolo



25 febbraio -

Premiazione Concorso Letterario Giuseppe Baffa

Sede da definire



MARZO

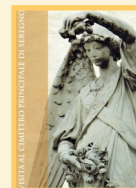
11 marzo -

Visita al Gran Hotel de Milan



25 e 26 marzo -

Visite guidate al Cimitero Principale di Seregno



APRILE

Data da definirsi:

Visita guidata al Monastero Benedettino di Seregno



23 aprile:

in occasione della Giornata Nazionale del Libro, BOOKCROSSING in piazza



Sa fem...



COMPOSIZIONE ED INCARICHI NEL CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE: Paolo Cazzaniga,
VICEPRESIDENTI: Chiara Consonni , Maurizio Esni
Segretario: Gianni Giardina

CONSIGLIERI: Paolo Cazzaniga, Corrado Bagnoli, Roberto Galliani, Ostilio Reguzzelli, Chiara Consonni, Maurizio Esni, Luigi Losa, Gianni Giardina , Zeno Celotto, Giuditta Baffa, Carmela Tandurella

La “mission” di Seregn de la memoria:
Custodire la memoria della città e promuovere le realtà artistiche e culturali del territorio

Redazione:

Luigi Losa - Ostilio Reguzzelli - Carmela Tandurella -

Direttore: Paolo Cazzaniga

Grafica ed impaginazione: Gianni Giardina

ORARIO AL PUBBLICO: Martedì e Giovedì 10,00 -12,00;